

TEAM
BLU A "PUFFI"



*LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE
2021 - 22*

*"QUATTRO ELEMENTI...
E UN MONDO DA SCOPRIRE"*

*Alessandra Pallotti
Catia Piras
Sara Nanni*

L'AMBIENTE NEL QUALE ACCOGLIAMO I BAMBINI

A) In sezione sono presenti diversi angoli, allestiti, regolamentati ed organizzati per accogliere i bambini nei momenti di gioco libero.

- Angolo di cura (bambole, fasciatoio, ecc.);
- Angolo cucina (cucina, barbecue, alimenti e stoviglie);
- Angolo Market (alimenti di vendita, carrelli e bancarella);
- Angolo lettura;
- Angolo macchine (pista, auto e attrezzi);
- Angolo delle scatole: sono state create ed allestite dalle insegnanti sulla base degli interessi dei bambini. Le proposte vengono posizionate sul tavolo a volte dalle insegnanti durante l'accoglienza, altre vengono prelevate direttamente dai bimbi;
- Angolo creatività (i bimbi hanno a disposizione materiali come ad esempio carta, colla, forbici e colori). Ogni gioco è "classificato" in una scatola con incollato sopra il disegno corrispondente, per stimolare il bambino all'ordine.

B) Gli angoli vengono utilizzati nel momento dell'accoglienza, dell'uscita e durante la mattina dopo l'attività didattica.

C) Obbiettivamente servirebbero mobili diversi per poter delimitare gli angoli e per poter contenere con maggiore organizzazione i vari giochi e complementi ad essi correlati. Per quanto riguarda invece la dimensione degli angoli a nostro parere è più che sufficiente.

D) I bambini hanno accesso libero sia agli angoli che ai giochi, non c'è un numero di bambini prestabilito. Hanno interiorizzato i concetti di giocare insieme, di mantenere in ordine gli angoli e di riordinare i giochi (ogni gioco al suo posto) quando cambiano gioco oppure quando al momento dell'uscita vanno a casa. Si stanno approcciando anche al concetto di condivisione. La maggior parte dei bambini si concentra con grande attenzione sull'attività o sul gioco che sta organizzando, tanto che questo prosegue anche per tutta l'accoglienza, alcuni bimbi invece tendono a stancarsi molto velocemente e saltellano da un'attività all'altra. Sono comunque a livello complessivo bambini molto curiosi ed interessati, quindi tendono ad avere una mentalità molto aperta e a sperimentare e ad utilizzare un po' tutti i giochi, anche mescolandosi tra loro.

E) Gli angoli sono piaciuti molto e stiamo valutando mano a mano che passa il tempo come migliorarli per renderli più reali ed accattivanti. Cambia tanto l'utilizzo degli angoli a seconda del momento della giornata.

L'ORGANIZZAZIONE TIPO DELLE NOSTRE GIORNATE

8.00-9.30 accoglienza con gioco libero ed infine riordino

9.30-10.00 routine:

- Preghiera
- nomina del capofila
- gioco delle presenze
- meteo e settimana puffa
- fila per 2 tutti i giorni
- pulizia tavoli.

10.00 bagno vecchio Rita e Roberta

10.10 merenda: il capofila ed il compagno del giorno distribuiscono i tovaglioli (prima un tavolo e poi l'altro), poi distribuiscono i bicchieri con l'acqua.

Ogni puffo dopo la merenda sparecchia e vicino all'organico si costruisce la torre dei bicchieri.

Pulizia dei tavoli

Attività e gioco fino alle 11.45

11.45 bagno Rita e Roberta e apparecchiatura con igienizzazione dei tavoli

12.00 pranzo

12.30 gioco in giardino, negli spazi previsti o in classe (N.B. I rossi dormono di fianco a noi)

12.55-13.05 bagno nuovo Nico, Betta e Anna

13.05 nanna

14.45 sveglia e bagno

15.00 merenda: il capofila ed il compagno del giorno distribuiscono i tovaglioli (prima un tavolo e poi l'altro), poi distribuiscono i bicchieri con l'acqua.

Ogni puffo dopo la merenda sparecchia e vicino all'organico si costruisce la torre dei bicchieri.

Pulizia dei tavoli poi gioco libero e riordino.

I compleanni vengono festeggiati il giorno stesso del compleanno, il festeggiato riceve in regalo una corona, si scattano le foto con il gruppo classe e con la "torta puffa". Dopodiché si canta la canzoncina tanti auguri in italiano ed in inglese.

IL RAPPORTO DEI BAMBINI CON L'AMBIENTE INTERNO

Come già esplicitato, i bambini sembrano molto soddisfatti dell'ambiente classe, stanno scoprendo anche gli ambienti esterni alla sezione (cosa che non hanno potuto fare lo scorso anno). La palestra e la palestrina, sono gli ambienti che hanno creato più emozione ed interesse. La palestra per la "scala dei pirati" a cui prestare attenzione, per gli spazi, per il suono della voce che hanno notato cambiare e per l'attività motoria, che pur essendo ricca di regole a cui fare attenzione, gli permette di conoscere meglio il proprio corpo e fare giochi nuovi in grande e piccolo gruppo. La palestrina per il castello che gli permette di giocare anche tutti insieme e le sagome delle principesse. Per gli spazi occorrerebbe una riorganizzazione: sarebbe carino organizzarli in modo diverso rispetto alla sezione, per esempio creando in una stanza un teatrino, in un'altra una mini casa attrezzata, dove per esempio far finta di lavare i panni, di stenderli, di truccarsi, di cucinare, etc. (ci sono mobili molto belli sul catalogo!!!).

IL RAPPORTO DEI BAMBINI CON L'AMBIENTE ESTERNO

Si sono adattati molto bene alle bolle del giardino, rispettano il distanziamento da bimbi di bolle diverse. Il cambiare giardino ogni giorno è stato presentato loro come un'opportunità, e come principio di condivisione con gli altri bimbi della scuola.

Solitamente nel giardino 2 e 3 non portiamo la scatola dei giochi poiché sono ricchi di attrattive. Nel giardino 1 e 4 portiamo il contenitore dei giochi e la scatola delle lenti di ingrandimento e di quelle colorate, giocano a fare gli investigatori segreti, scoprendo autonomamente o con l'aiuto dei compagni, piccoli dettagli e cambiamenti negli elementi naturali. Queste grandi scoperte vengono poi descritte e presentate con tanto orgoglio alle insegnanti.

LE PROPOSTE DI ATTIVITA', CHE SCATURISCONO DIRETTAMENTE DA NOI INSEGNANTI

Oltre a ciò che il bambino in autonomia attraverso l'osservazione, la relazione, l'aiuto, la creatività e la fantasia apprende vi è un percorso guidato da noi insegnanti che quest'anno riguarda in modo particolare i quattro elementi.

Quest'anno dopo un primo periodo che ha dato la possibilità ai bambini di riambientarsi e di raccontare al gruppo classe le proprie vacanze ed esperienze, ci dedicheremo attraverso storie, attività ed esperimenti scientifici alla scoperta dei quattro elementi (acqua, aria, fuoco e terra), argomenti che permettono ai bimbi di avere un primo approccio scientifico alla materia, acquisendo il concetto di azione-reazione.

Ogni elemento verrà affrontato secondo lo stesso schema:

- Lettura;
- Verbalizzazione con i bimbi;
- Esperimenti scientifici;
- Schede didattiche per il consolidamento dell'esperienza.

Durante l'anno scolastico verrà dato spazio ai progetti inerenti le festività e durante il Natale e la Pasqua verranno proposte attività per comprenderne il significato religioso, inoltre verranno potenziati i concetti topologici e le figure geometriche attraverso attività mirate. Compatibilmente con il rispetto delle norme anti-Covid ci recheremo in palestra, dove effettueremo giochi motori in piccolo e grande gruppo. Il percorso didattico verrà completato da laboratori condotti da specialisti esterni e uscite didattiche.

Metodologia

Le attività proposte ai bambini prevedono una metodologia attiva e laboratoriale che consiste così articolata:

- Utilizzo di racconti inerenti gli argomenti trattati;
- Realizzazione di cartelloni da parte del gruppo classe sui progetti trattati;
- Conversazioni guidate in piccolo gruppo per aiutare il bambino ad aprirsi agli altri;
- Esperimenti scientifici;
- Attività grafico- pittoriche e manipolative legate alla scoperta dei quattro elementi e delle forme geometriche;
- Laboratori creativi con elementi naturali;
- Giochi finalizzati al rispetto di regole comportamentali individuali e di gruppo;
- Realizzazione di lavoretti in occasione delle principali Festività Cattoliche;
- Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche;
- Percorsi educativi sull'ascolto, sull'autonomia e sul rispetto delle regole;
- Letture, conversazioni, attività mirate ad apprendere comportamenti idonei in caso di rischio a casa e a scuola e sulle norme igieniche sanitarie principali.

L'UTILIZZO DELLE COMPRESENZE

Le ore di compresenza potranno essere utilizzate per facilitare l'attività in piccolo gruppo qualora fosse necessario o per esigenze specifiche di sezione.

OBIETTIVI

Gli obiettivi verranno individuati e sviluppati in itinere seguendo le indicazioni nazionali e le linee guida pedagogiche 0-6

CAMPI DI ESPERIENZA

il sé e l'altro; la conoscenza del mondo; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; il corpo e il movimento.

Modalità di collaborazione e comunicazione con le famiglie

La famiglia rappresenta sicuramente la risorsa più significativa e il contesto più influente per lo sviluppo e la crescita di ogni bambino. E' pertanto indispensabile per ogni scuola rendere viva ed attiva la partecipazione delle figure genitoriali e creare una continua e positiva comunicazione per

- accogliere le proposte e i reali bisogni delle famiglie
- sviluppare una positiva continuità educativa
- condividere il progetto educativo e formativo pur nel rispetto dei ruoli diversi
- favorire l'integrazione e l'inclusione che sono la forma più efficace di promozione sociale dei bambini e delle famiglie, di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

Il *patto educativo* tra la nostra scuola e le famiglie si sviluppa attraverso

- *momenti e modalità formali* e strutturali (assemblee di sezione o di intersezione, incontri con i rappresentanti di sezione, colloqui individuali programmati o richiesti dai genitori)
- *consegna di materiali* quali: programmazione annuale reperibile sul sito, consegna del calendario scolastico
- *momenti informali*: feste di Natale e fine anno, che sono una modalità divertente ed educativa per stare insieme ai bambini. Quest'anno si svolgeranno con i bimbi.
- *momenti quotidiani*: avvisi esposti nelle bacheche all'esterno della sezione o inviati per e-mail; comunicati nell'armadietto dei bambini.

Valutazione-documentazione

La documentazione delle attività svolte dal bambino servirà a testimoniare il percorso personale legato alla crescita e ai tempi individuali di apprendimento.

Verifica ed eventuali adeguamenti della programmazione

Saranno documentati in itinere e/o al termine dell'anno scolastico.

LE NOSTRE COMPETENZE IN GIOCO

Le competenze in gioco sono tante, devono essere sempre flessibili e variabili a seconda del momento della giornata, dell'attività e dell'umore del gruppo classe. Riguardano la vicinanza al bambino, l'ascolto, la consolazione nei momenti difficili, la spiegazione delle situazioni quotidiane con termini adatti all'età del bambino in modo che possa comprendere, mettersi quindi ad "altezza bambino", anche modulando il tono della voce.

Le nostre competenze vengono costantemente messe in discussione a livello personale e durante confronti con le colleghe. Tutto ciò è volto a migliorarci e a creare un ambiente il più sereno e positivo possibile.

Riteniamo molto importante anche la "contaminazione" che avviene, l'apprendere l'una dall'altra porta ad arricchire le nostre competenze . Fenomeno che avviene anche dallo stare e dall'osservare il gruppo classe. Ciò ci fa crescere sia a livello umano che professionale, poiché ogni giorno il gruppo ci presenta nuove strategie o dinamiche, a volte curiose, altre complesse.

Alessandra Pallotti

Catia Piras

Sara Nanni